



Con il patrocinio di:
 COMUNE DI BRESCIA
 PROVINCIA DI BRESCIA
Assessorato sport e tempo libero
A.S.D. Forza e Costanza
Via del Castello, 15 - 25121 BRESCIA
www.tennisforzacostanza.it
info@tennisforzacostanza.it

60.000 \$


Internazionali
femminili
di **TENNIS**

3 - 10 giugno 2018
CASTELLO DI BRESCIA



Le schede “SETTEROSA”: LE PROTAGONISTE DA TENERE D'OCCHIO

YULIA PUTINTSEVA (KAZ - 80 WTA) - Poco più di un anno fa, grazie alla sua prima finale Wta a San Pietroburgo, è salita fra le prime 30 del mondo, poi qualche difficoltà l'ha allontanata dalle posizioni più nobili della classifica, ma la ventitreenne kazaka nata a Mosca resta una giocatrice di grandissimo valore. A parlare per lei ci sono i quarti di finale raggiunti nel 2016 al Roland Garros e un elenco di vittime illustri tra cui Wozniacki, Kuznetsova, Cibulkova, Suarez Navarro, Mladenovic e tante altre.

ARANTXA RUS (OLA - 108 WTA) - Nell'edizione 2014 degli Internazionali di Brescia arrivò a un solo set dalla finale, e quest'anno la 27enne olandese di Delft torna per provare a fare un passettino in più, forte del suo bel tennis mancino e di un ranking che dopo qualche periodo meno felice la vede di nuovo a un soffio dalle prime 100. Nel suo palmarès ci sono ben 14 titoli a livello Itf, buona parte sulla terra battuta. Un bottino più che sufficiente per considerarla fra le pretendenti al trono.

DANKA KOVINIC (MNE - 117 WTA) - Il pubblico bresciano ha già avuto modo di ammirarla nel 2012 e nel 2013, ma è inutile dire che stavolta troverà una giocatrice ben diversa, capace di entrare fra le prime 50 del mondo e rivoluzionare la (breve) storia tennistica del suo Montenegro, dove è nata il 18 novembre del 1994. In carriera ha raggiunto anche due finali nel circuito maggiore Wta, la prima a Tianjin (Cina) e la seconda a Istanbul (Turchia), oltre ad aver conquistato 9 titoli Itf.

SOFYA ZHUK (RUS - 137 WTA) - Se il suo futuro sarà all'altezza del passato, un giorno Brescia potrà dire di aver tenuto a battesimo una campionessa. Perché nella bacheca della russa Sofya Zhuk, classe 1999, c'è addirittura un titolo nei tornei juniores del Grande Slam, conquistato tre anni fa sui prati di Wimbledon. Lasciata in anticipo l'attività under 18 (con un best ranking al numero 4), la stellina di Mosca si è lanciata da un paio d'anni nel tennis “pro”, cogliendo subito risultati importanti.

PATTY SCHNYDER (SUI - 150 WTA) - In dieci anni di storia gli Internazionali di Brescia hanno abbracciato tante campionesse, ma non è mai capitato che dal Castello passasse una ex Top 10. Può succedere quest'anno con la svizzera Patty Schnyder, già n.7 Wta e vincitrice fra 1998 e 2008 di undici titoli nel Tour. Si era ritirata nel 2011, ma quattro anni dopo ci ha ripensato e a quasi 40 anni (li compirà a dicembre) rincorre il ritorno fra le Top 100. Una bella storia di amore per il tennis, che potrebbe transitare anche dal Castello.

DEBORAH CHIESA (ITA - 166 WTA) - Nell'albo d'oro del torneo ci è già entrata nel 2016, vincendo il tabellone di doppio con Martina Colmegna, ma in singolare non è mai riuscita a lasciare traccia. Ci riprova quest'anno, da numero 166 del mondo (best ranking) e con alle spalle un 2017 di lusso che l'ha vista scalare oltre 300 posizioni e cambiare la dimensione della sua carriera. Oggi la 21enne trentina è una delle più grandi speranze del futuro prossimo del nostro tennis, ed è già un punto fermo della nazionale italiana di Fed Cup.

MARTINA TREVISAN (ITA - 189 WTA) - Un infortunio l'ha tenuta ferma cinque mesi fra 2017 e 2018, spedendola fuori dalle prime 150 del mondo proprio nel momento in cui stava provando ad affacciarsi al circuito Wta, ma la 24enne di Firenze resta comunque una giocatrice molto pericolosa. Grazie a tanta grinta e a un diritto mancino molto pesante - specialmente sulla terra battuta - può diventare un vero osso duro. Nella sua bacheca ci sono 8 titoli Itf, 7 dei quali in Italia. Segno che quando gioca in casa riesce sempre a trovare stimoli in più.